

I finanziari del Gruppo di Pescara hanno eseguito un **sequestro preventivo per oltre 700.000 euro** nei confronti di una **nota società pescarese operante nel settore del commercio al dettaglio di parti e accessori di autoveicoli e in particolare nella vendita di pneumatici**.

Il sequestro preventivo delle somme è stato disposto in seguito a un'attività di verifica fiscale svolta dai militari del Gruppo di Pescara nei confronti della società, che ha portato alla constatazione complessiva di elementi positivi di **reddito non dichiarati per circa 3 milioni di euro** e di componenti positivi di reddito **non contabilizzati di circa 1,4 milioni di euro**.

Al termine delle attività di verifica fiscale i due rappresentanti legali - che si sono avvicendati nelle cinque annualità controllate - sono stati denunciati per i **reati di dichiarazione infedele e omessa dichiarazione** - previsti e puniti dagli artt. 4 e 5 del D. Lgs. n. 74/2000 - in quanto, al fine di evadere le imposte sui redditi e l'I.V.A. relativamente a più periodi di imposta, per alcune annualità non sono state presentate le prescritte dichiarazioni annuali e per una, malgrado la regolarità formale della dichiarazione, è stata omessa l'indicazione di importanti componenti positivi di reddito; complessivamente le imposte tributarie evase al Fisco ammonta ad oltre 700.000 euro.

La ricostruzione dei redditi della società è stata effettuata dai finanziari a seguito del controllo di tutta la copiosa documentazione contabile ed extracontabile della società.

L'individuazione del soggetto economico e l'assoggettamento alla verifica fiscale è scaturita dall'analisi di rischio da tempo sviluppata da tutti i reparti del Comando Provinciale, incrociando le risultanze delle numerose banche dati disponibili, con gli elementi acquisiti sul terreno, nell'ambito del controllo economico del territorio, svolto quotidianamente dalle pattuglie del reparto, e che ha fatto scattare un campanello d'allarme ai finanziari, in considerazione che il noto soggetto economico in argomento risultava all'Anagrafe Tributaria come "**evasore totale**" pur svolgendo palesemente attività economica di rilievo.

In esecuzione del provvedimento di sequestro e della ricognizione dei patrimoni riconducibili al soggetto economico sono stati sottoposti al vincolo del sequestro disponibilità finanziarie e immobiliari, fino a concorrenza dell'imposta evasa, pari appunto a oltre 700.000 euro.

L'attività posta in essere dalle Fiamme Gialle del Comando Provinciale di Pescara, testimonia il concreto impegno del Corpo e della locale Autorità Giudiziaria a tutela dei mercati e della libera concorrenza, a contrasto delle condotte fraudolente a discapito dell'Erario, con la finalità di assicurare l'effettivo recupero delle somme mediante

l'aggressione dei patrimoni illecitamente.

© riproduzione riservata pubblicato il 20 / 11 / 2020